

A. — È cosa buona e giusta.

(Ordinario II)

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale.

Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni e le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria

TUTTI — Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

(in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C. — Mistero della fede.

A. — Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C. — Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C. — Già Samuele ha conosciuto il nome confidenziale di Dio, quel Dio che Gesù ci ha rivelato e che noi osiamo chiamare con cuore di figli.

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C. — Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre libe-

ri dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A. — Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C. — Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. — Amen.

C. — La pace del Signore sia sempre con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Scambiatevi il dono della pace.

A. — Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C. — Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A. — O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A. — Giovanni il Battista fissò Gesù e disse: "Ecco l'Agnello di Dio!". E i discepoli seguirono Gesù. (in piedi)

C. — Preghiamo: Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A. — Amen.

C. — La messa è finita. Andate in pace.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: LMfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO

(in piedi)

ASSEMBLEA — A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. — Amen.

C. — La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore Gesù Cristo, che sempre ci chiamano a vivere nella comunione dello Spirito, siano con tutti voi.

A. — E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. — Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

TUTTI — Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. — Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. — Amen.

C. — Signore, pietà.

A. — Signore, pietà.

C. — Cristo, pietà.

A. — Cristo, pietà.

C. — Signore, pietà.

A. — Signore, pietà.

INNO DI LODE

C. — Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A. — ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Dio Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. — Preghiamo: O Dio onnipotente ed eterno che governi il cielo e la terra, ascolta con benevolenza le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. — Amen (sed)

LITURGIA DELLA PAROLA

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuele (3, 3b-10).

In quei giorni, Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio.

Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire. Tornò e si mise a dormire.

Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele Samuele, si alzò e corse da Eli dicendo: «Non ti ho chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, tor-

a dormire!». In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto.

Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Samuele crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (39)

A. — Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

L. — Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Rit.

L. — Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto. Non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

Rit.

L. — «Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Rit.

L. — Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Rit.

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (6, 13c-15a.17-20)

I nostri corpi sono membra di Cristo.

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità!

Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio, e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. «Abbiamo trovato il Messia: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui». Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Giovanni (1, 35-42)

A. — Gloria a te, o Signore.

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — ...Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Con la meraviglia che nasce da un cuore grato e riconoscente per il dono inestimabile della parola del Signore, rivolgamoci a lui pregandolo con fiducia.

A. — Ascoltaci, o Signore

L. — Per la Chiesa, sull'esempio di Gesù, sappia essere accogliente e inviti chi si rivolge a lei per sperimentare la bellezza di stare con il Signore. **Rit.**

L. — Il Signore Gesù chiede ai discepoli di Giovanni che cosa stiano cercando. Perché gli uomini e le donne del nostro tempo abbiano il coraggio di lasciarsi interrogare dalla Parola divina per conoscere i propri desideri profondi e per trovare nella sequela di Gesù le risposte alle proprie attese. **Rit.**

L. — Perché tanti giovani siano attenti alla chiamata del Signore a seguirlo più da vicino, rispondano con generosità e non si lascino trascinare verso vie più facili. **Rit.**

L. — Samuele, Andrea, Pietro rispondono con

prontezza e coraggio alla chiamata del Signore. Perché ai membri della nostra comunità sia concessa una volontà coraggiosa, capace di andare senza mezze misure alla chiamata divina. **Preghiamo.**

(Altre intenzioni)

C. — Dio nostro Padre, tu che ci hai salvati con la morte del tuo Figlio, fa' che corrisponda con la nostra vita al grande amore che ci ha dimostrato. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. — Amen. (se

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il nostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente. (in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio